

Info e adesioni:
gli insegnanti che desiderano aderire agli spettacoli
della stagione CONTATTOTIG e alle attività collaterali
possono rivolgersi a:

/tɛntro/

CSS Teatro stabile di innovazione del FVG
via Crispi 65 - 33100 Udine / tel. 0432 504765
www.cssudine.it/tig
francescapuppo@cssudine.it

Illustrazione di Massimo Racozi

/tɛntro/

TEATRO PER LE NUOVE
GENERAZIONI 2018/2019

Stagione di spettacoli, incontri e laboratori
per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie

CONTATTOTIG



Illustrazione di Massimo Racozi

**INCONTRI DI PRESENTAZIONE
DELLA STAGIONE CONTATTOTIG
TEATRO PER LE NUOVE GENERAZIONI**

a cura di Rita Maffei

mercoledì 3 ottobre 2018

Cervignano del Friuli, Casa della Musica / dalle ore 17 alle ore 19

giovedì 4 ottobre 2018

San Giorgio di Nogaro, Biblioteca Villa Dora / dalle ore 17 alle ore 19

venerdì 5 ottobre 2018

Udine, Teatro S. Giorgio - Sala Cechov / dalle ore 17 alle ore 19

per informazioni e adesioni agli spettacoli, agli incontri e ai laboratori

/'tʃɛntro/

CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

francescapuppo@cssudine.it - tel. +39 0432 504765

Udine e Provincia 21ª edizione
Bassa Friulana Orientale e Destra Torre 22ª edizione
La meglio gioventù 22ª edizione
Fare Teatro 15ª edizione
ContattoTIG in famiglia - Udine 11ª edizione
Udine città-teatro per i bambini 9ª edizione

**TEATRO PER LE NUOVE
GENERAZIONI 2018/2019**

Stagione di spettacoli, incontri e laboratori
per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie

CONTATTOTIG

UN PROGETTO IDEATO E ORGANIZZATO DA

CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia

CON IL SOSTEGNO DI



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Ministero per i beni e le attività culturali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia



Comune di Udine



FONDAZIONE
FRIULI

Fondazione Friuli

CON IL CONTRIBUTO DI

ERT Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia - teatroescuela

CON I COMUNI DI

Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Campolongo Tapogliano, Carlino,
Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina, Marano Lagunare, Ruda,
San Giorgio di Nogaro e Terzo di Aquileia

IN COLLABORAZIONE CON

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia

Biblioteca Civica "V. Joppi"

Sezione Ragazzi e Sezione Moderna

Sistema bibliotecario InBiblio

Abitanti di storie InBiblio - 2ª edizione

Progetto regionale Crescere leggendo - 8ª edizione "Solo se sognato"

Associazione "Teatro Pasolini"

CIASCUNO CRESCE SOLO SE SOGNATO

C'è chi insegna
guidando gli altri come cavalli
passo per passo:
forse c'è chi si sente soddisfatto
così guidato.
C'è chi insegna lodando
quanto trova di buono e divertendo:
c'è pure chi si sente soddisfatto
essendo incoraggiato.

C'è pure chi educa, senza nascondere
l'assurdo ch'è nel mondo, aperto ad ogni
sviluppo ma cercando
d'essere franco all'altro come a sé,
sognando gli altri come ora non sono:
ciascuno cresce solo se sognato.

Danilo Dolci

Nelle famose parole di Danilo Dolci della poesia **CIASCUNO CRESCE SOLO SE SOGNATO**, c'è il filo rosso che percorre tutta l'attività di **CONTATTOTIG 18/19**, il tema della nostra stagione, che anche quest'anno condividiamo con il **progetto regionale Crescere Leggendo** - che nell'ambito di **LeggiAMO o/18** promuove il piacere di leggere per bambini e ragazzi - nel desiderio di fornire alle scuole un percorso culturale comune e integrato. È un tema che parla di insegnamento, di educazione, ma soprattutto di sogno e di crescita, di immaginazione e di creatività, di sviluppo, di desideri e di franchezza. Parla di sognare ad occhi aperti, come si fa a teatro, con la porta dell'immaginazione spalancata. La proiezione nel futuro necessita di franchezza, di fiducia, di immaginazione, di passione, di apertura per dare a tutti l'occasione di crescere. Cogliamo nel consiglio di Dolci tutta la forza della sua esperienza educativa, del suo metodo maieutico, della sua lezione non-violenta. Tutti noi abbiamo bisogno di questo e tutto questo è ancora più necessario quando gli adulti hanno la grande responsabilità di mettersi in relazione con i bambini e i ragazzi. Questa importante relazione è al centro della bellissima poesia di Danilo Dolci e ne evoca una strada possibile.

Con questo punto di vista abbiamo tracciato i sentieri della nuova stagione di **CONTATTOTIG Teatro per le nuove generazioni**, con l'attenzione di sempre alle proposte mirate alle singole fasce di età, alla ricerca di spettacoli e proposte di approfondimento e di pratica teatrale che accogliessero questa sensibilità.

Le proposte **per i più piccoli** partono dal gioco e dalla fiaba, con il felice ritorno di **Fabrizio Pallara** nei plessi delle scuole dell'infanzia con le nuove **Fiabe da tavolo**, a teatro con **Claudio Milani** e il suo **La conta di Natale**, in cui il calendario dell'avvento prende vita coinvolgendo i piccoli spettatori nel gioco dell'attesa della festa, e prosegue con un esemplare rapporto tra un padre e il suo bambino nel divertentissimo spettacolo di clownerie **Il piccolo clown**, dove **Klaus Saccardo** porta in scena suo figlio **Nicolò**, strepitoso clown di appena 8 anni. Per la scuola primaria, l'ampia proposta parte dal gradito ritorno de **La Baracca** di Bologna

con **Sapore di sale – L'odissea di una sardina** (ci immergiamo nel mare per seguire insieme a due pescivendoli/angeli custodi, il divertentissimo e sorprendente viaggio di crescita di una piccola sardina che scopre l'avventura di vivere), prosegue con il **Premio Scenario Infanzia 2017** **Valentina Dal Mas** e il suo **Da dove guardi il mondo?** (Danya ha 9 anni e supera grazie all'amicizia e alla creatività le sue difficoltà con la scrittura), con **Il gatto con gli stivali**, uno spettacolo di **Marcello Chiarenza** con i suoi affascinanti oggetti di scena (dove il rapporto di amicizia tra il mugnaio e il suo gatto affronta e risolve ogni difficoltà), con la divertente e rocambolesca avventura tra le generazioni di un bambino e di un'anziana signora un po' sbadata (**Oggi** della compagnia **Arione de Falco**) e ripropone il bellissimo **Auschwitz – Una storia di vento** (la delicata storia dei due bambini che superano l'orrore di Auschwitz grazie al gioco e alla fantasia) diretto da **Fabrizio Pallara** con i suggestivi disegni di **Massimo Racozzi** (che firma anche l'immagine della nostra copertina).

Molto ricca è la proposta degli spettacoli ideati per la **scuola secondaria di primo e secondo grado** che parlano di educazione sentimentale (con l'**Operastracci** dei **Cantieri Teatrali Koreja**), del viaggio più famoso della nostra cultura (**Canto la storia dell'astuto Ulisse**, una produzione del **Piccolo Teatro di Milano** con **Flavio Albanese**) e le affascinanti ombre del **Teatro Gioco Vita**, sugli splendidi disegni di **Emanuele Luzzati**, delle difficoltà dell'integrazione (**Straniero due volte** di **Renata Coluccini** del **Teatro del Buratto** di Milano), della comunicazione tra genitori e figli adolescenti (**Lezioni di famiglia** di **Donatella Diamanti** e **Fabrizio Cassanelli**), della Resistenza (con il bellissimo **E' bello vivere liberi!** di **Marta Cuscunà**), di come affrontare il dolore della perdita (**Orfeo Euridice** **Ermes** di **Garraffo TeatroTerra**).

Segnaliamo inoltre due progetti speciali.

Il primo vede protagonista **Lorella Zanardo** (scrittrice e esperta di media, nota per il documentario e per il libro *Il corpo delle donne* - Feltrinelli, sulla mercificazione della donna nella televisione) presenta la sua conferenza-spettacolo **SCHERMI: Se li conosci non li eviti**, per imparare a guardare le immagini in modo consapevole e, con l'occasione della sua presenza, abbiamo modo di proporre anche il suo progetto didattico **Nuovi Occhi per i Media** (presentato dal MIUR alla Giornata Europea dei Genitori e della Scuola), un laboratorio aperto agli insegnanti e mediatori culturali con il mondo dei ragazzi, un'occasione da non perdere per acquisire le capacità per poter sviluppare e gestire dibattiti, analisi ed esercitazioni sui principali temi della rappresentazione di genere nei mass media e dell'influenza che questa ha sulla vita reale. Il secondo progetto speciale nasce dalla collaborazione con l'**Università degli studi di Udine** (Digital Storytelling Lab, DIUM Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale) e con la Fondazione Friuli: una lezione-spettacolo per i ragazzi degli ultimi anni delle secondarie di secondo grado e per gli studenti dell'Uniud dedicata agli anni di piombo **Clandestinità e prigionia_ Le lettere di Aldo Moro dal "Carcere del Popolo" e le voci delle BR** di e con **Paolo Colombo** e **Chiara Continisio** (docenti di Storia dell'Università Cattolica di Milano). Questi nuovi progetti si affiancano alle consuete attività di **FARE TEATRO-Laboratori di pratica teatrale** curati da **Klaus Saccardo** (clownerie), **Flavio Albanese** (come nasce uno spettacolo), **Chiara Carminati** (scrittura creativa), **Rita Maffei** (lettura interpretativa), **Bruno Cappagli** (narrazione) e il già citato laboratorio di **Lorella Zanardo**, e de **LA MEGLIO GIOVENTÙ**, i laboratori extrascolastici per ragazzi dagli 11 ai 15 anni e per giovani dai 16 ai 35 anni per i quali segnaliamo la nuova collaborazione di **Manuel Buttus** con **Nicoletta Oscuro**.

Un viaggio di crescita quest'anno ancor più ricco di proposte per ogni fascia d'età e per ogni esigenza, ispirato al desiderio di immaginare tutti noi nel futuro "solo se sognato".

La direzione artistica
CSS Teatro stabile di innovazione del FVG



CONTATTOTIG

MATINÉE
PER LE SCUOLE

Dentro ai libri, sulle bocche di chi le racconta, lette, immaginate, sognate, le fiabe nascono e poi si mettono in viaggio correndo nelle parole, e durante il viaggio cambiano, crescono, si trasformano. Mappe di vita che accompagnano i bambini e i grandi; riti di passaggio che indirizzano e segnano strade possibili, piccoli sentieri, grandi avventure.

Sei fiabe viaggiano in sei valigie e due alla volta, in ogni incontro, verranno evocate con oggetti, suoni, racconti e immaginazioni. Solo un tavolo che è una casa, un bosco, un lago, una montagna, la piccola scena di ogni narrazione; e come in un gioco, nei giorni di pioggia e di freddo, tutti intorno per stare ad ascoltare con lo stupore dell'infanzia, cominciando insieme a diventare adulti.

Dopo il successo della scorsa stagione con Cappuccetto Rosso e I tre porcellini, Fabrizio Pallara propone due nuove *Fiabe da tavolo*: La teiera e Il brutto anatroccolo.

dai 3 ai 5 anni
scuola dell'infanzia

dal 12 al 21 novembre 2018
Bassa Friulana

dal 22 al 30 novembre 2018
Udine

PLESSI SCOLASTICI

CSS Teatro stabile di innovazione
del FVG - Udine
Teatro delle Apparizioni - Roma

FIABE DA TAVOLO piccole narrazioni in valigia La teiera e Il Brutto Anatroccolo

di e con Fabrizio Pallara

durata: 40'
teatro di narrazione

TI SOGNO CON LA FANTASIA



Due pescivendoli, Gavino e Gilberto, in una delle tante mattine al mercato, mentre sistemano le loro cassette del pesce perdono una sardina che riesce a scappare dalle loro mani e a sparire nel mare. Gavino non può accettare di lasciarla fuggire e decide di catturarla di nuovo. Gilberto lo asseconda, spinto però dalla voglia di seguire la sardina nella sua avventura in mezzo al mare.

Inizia così un viaggio che si rivelerà avventuroso soprattutto per i due pescivendoli, che all'inseguimento della sardina si inabissano nel profondo blu del mare, tra i coralli e i pesci colorati, per poi prendere il volo e raggiungere terre calde come il deserto e luoghi misteriosi come la giungla, fino ad arrivare ai ghiacci del polo.

La sardina intraprende un viaggio straordinario, epico, coraggioso e imprevedibile. Un viaggio avventuroso in cui incontrerà pesci di ogni tipo, tutti intenzionati a mangiarla. E se in un primo momento anche i due pescivendoli tenteranno di inseguirla per poterla vendere, pian piano la accompagneranno come fossero suoi custodi, cercando di difenderla dagli assalti, ma senza farsi troppo notare... perché nel fondo del mare la piccola sardina curiosa deve crescere e scoprire l'avventura di vivere.

Un viaggio che si concluderà quando finalmente la sardina raggiungerà le altre compagne per danzare insieme a loro.

dai 3 agli 8 anni
scuola dell'infanzia e primaria

20 e 21 novembre 2018

Teatro Pasolini - Cervignano del Friuli

4 e 5 febbraio 2019

Teatro Palamostre - Udine

La Baracca - Testoni ragazzi - Bologna

SAPORE DI SALE L'Odissea di una sardina

di e con Bruno Cappagli e Fabio Galanti
luci Andrea Aristidi
scenografie Fabio Galanti
costumi Tanja Eick
consulenza artistica Alex Bertacchi,
Andrea Buzzetti, Enrico Montalbani

durata 50'
teatro d'attore e video-proiezioni

TI SOGNO IN VIAGGIO



Che sia semplice, di cartoncino con nascosti piccoli disegni, o più ricco, fatto di sacchetti con giochi e cioccolatini, il Calendario d'Avvento è una piccola gioia che accompagna i bambini per tutto dicembre fino ad arrivare a Natale. *La Conta di Natale* porta in scena un Calendario d'Avvento con caselle grandi e piccole che nascondono storie, brevi racconti, pupazzi, giochi e qualche cioccolatino per i più fortunati. I numeri dall'uno al ventiquattro si apriranno uno dopo l'altro con una filastrocca detta tutti insieme, a volte sussurrando come un vento leggero, a volte urlando come un orco affamato, altre ancora parlando senza usare la voce.

Dietro le porticine colorate si potrà trovare la storia del Fiocco di Neve che non vuole cadere per terra, quella del Colore di Babbo Natale, quella delle Carte da Regalo che sono tutte stropicciate, ma anche quella del Manto di Neve che entrerà in teatro e passerà sopra ai bambini, e molte altre ancora per arrivare all'ultima, piccola e luminosa storia della vigilia di Natale. Le storie de *La Conta di Natale* sono corte come un soffio o lunghe come un filo per i panni, piccole come un cioccolatino o grandi come un pupazzo di neve o... pericolose come quella dell'Orco Balocco che mangia solo regali!

dai 3 agli 8 anni
scuola dell'infanzia e primaria

4 e 5 dicembre 2018

Teatro Pasolini - Cervignano del Friuli

6 e 7 dicembre 2018

Teatro Palamostre - Udine

MOMOM Claudio Milani -- Como

LA CONTA DI NATALE

di e con Claudio Milani ed Elisabetta Viganò
fotografie Paolo Luppino

durata 50/55'
teatro di narrazione e pupazzi

TI SOGNO NEL GIOCO E NELL'ATTESA



CONTATTOTIG

MATINÉE
PER LE SCUOLE

*“Casa. Sai dov’è, quando ci sei.
Ma a volte ti ritrovi un po’ lontano da casa,
e puoi aver bisogno di un piccolo aiuto,
per cercare la via di ritorno.”*

Un piccolo clown si ritrova un giorno lontano dalla propria casa, e si affida così alle cure improvvisate di un contadino, poco incline alle relazioni, soprattutto a quelle con i bambini. I due devono imparare a conoscersi e a comprendere le esigenze l’uno dell’altro.

Le figure del clown e del contadino rappresentano due mondi diametralmente opposti: da un lato il mondo adulto, concreto, fatto di terra e di ritmi che si ripetono, e dall’altro l’universo bambino di gioco e di scoperta in cui tutto è possibile. Lo spettacolo vede in scena un padre, attore professionista, con suo figlio, un bambino di otto anni. In un lavoro senza parole, indagano sulle relazioni di scambio fra due generazioni, annullando le dimensioni verticali di processo educativo, a favore di un ascolto reciproco capace di costruire un legame profondo.

La vitalità del teatro attinge qui ad una relazione pura e significativa come quella tra padre e figlio, e l’abbandono della parola permette al percorso emotivo di irrompere sulla scena, in uno spettacolo curato, delicato e ricco di vita. La sua visione rimanda alla tenerezza e il divertimento de *Il Monello*, le impertinenze di Pinocchio e Geppetto, le scoperte di Little Nemo, in forma di antologia e sana dedica all’immaginario collettivo.

dai 3 agli 8 anni
scuola dell’infanzia e primaria

18 e 19 marzo 2019
Teatro Palamostre - Udine

20 marzo 2019
Teatro Pasolini - Cervignano del Friuli

21 marzo 2019
Auditorium San Zorzi - San Giorgio di Nogaro

Compagnia dei Somari/Ariateatro -
Pergine Valsugana (TN)

IL PICCOLO CLOWN

di Klaus Saccardo, Nicolò Saccardo
e Natascia Belsito
con Klaus Saccardo e Nicolò Saccardo
voce fuori campo Soledad Rivas
scene Studio Quadrilumi
luci Federica Rigon
tecnico Iacopo Candela
costumi Giacomo Segà

durata 45/50’
teatro d’attore e clownerie

TI SOGNO MENTRE TU MI SOGNI



La storia è nota: un mugnaio, ormai vecchio, decide di lasciare mulino e asino ai due figli maggiori, e al più piccolo, non avendo altro, lascia il gatto che si rivelerà subito un gatto molto speciale perché capisce, parla e ragiona. Chiede subito al suo padroncino un sacco di farina vuoto e un paio di stivali. Il giovane mugnaio decide di fidarsi del gatto e si ritroverà proprietario di un castello e sposo di una principessa!

Su una pedana inclinata, che all'inizio è un mulino con pale a vento, e successivamente castello, campi coltivati, giardini fioriti, si aprono piccole botole che svelano paesaggi inattesi. I due artisti in scena, alternando i ruoli di attori, narratori e animatori, rappresentano la storia in modo dolce e delicato, con semplicità, efficacia e situazioni comiche, punteggiate di piccole gag e momenti di stupore. Sono, infatti, moltissime le piccole e grandi magie che si alternano sulla scena: la scena si trasforma continuamente rivelando il forno acceso in cui il pane cuoce lentamente, il fiume in cui il protagonista cade e fa il bagno, lo stagno nel giardino della principessa, delicate piogge di petali di fiore e, naturalmente, il terribile orco signore del castello. I magnifici oggetti di scena di Marcello Chiarenza sono co-protagonisti di un lavoro in cui gli artisti narrano una storia e interpretano un testo in cui si rincorrono poesia e stupore. Nello spettacolo, particolarmente indovinato è, inoltre, il rapporto di amicizia fra il protagonista e il suo fidato amico animale: chi ha la fortuna di entrare in confidenza con un animale vive una condizione privilegiata che dona maggior sicurezza verso se stessi e un atteggiamento più positivo verso il mondo circostante.

CONTATTOTIG

MATINÉE
PER LE SCUOLE

dai 6 ai 10 anni
scuola primaria

22 e 23 gennaio 2019

Teatro Pasolini - Cervignano del Friuli

Accademia Perduta - Romagna Teatri - Ravenna

IL GATTO CON GLI STIVALI

di Marcello Chiarenza
con Maurizio Casali e Mariolina Coppola
scene Maurizio Casali e Mariolina Coppola
musiche originali Carlo Cialdo Capelli
regia Claudio Casadio

durata 50'
teatro d'attore, teatro di figura

TI SOGNO NELL'AMICIZIA



Danya è una bambina di nove anni che non ha ancora imparato a scrivere. È l'eccezione che non conferma la regola. Lungo il cammino che porta alla scrittura si ferma, perde dei pezzi, o forse le mancano, o forse quelli che ha non sono giusti per lei. Passo dopo passo incontra quattro amici, ognuno portatore di qualità fisiche, caratteriali e comportamentali che li rendono diversi e unici di fronte agli occhi curiosi di Danya.

Il primo si distingue per fermezza e precisione, il secondo per determinazione e rigore, il terzo per fantasia e desiderio di scoperta, il quarto per volontà di raccogliere e unire.

Danya impara a conoscere i quattro amici. Si diverte a provare ad essere come loro nel modo di muoversi, di parlare e di relazionarsi con loro stessi, gli altri e il mondo. Di ognuno di loro conserva un pezzo e, pezzo dopo pezzo, Danya riesce a metterli insieme e a riprendere il cammino per giungere al suo "punto di allegria".

dai 6 ai 10 anni
scuola primaria

15 e 16 gennaio 2019
Teatro S. Giorgio - Udine

La Piccionaia Centro di Produzione Teatrale -
Vicenza

DA DOVE GUARDI IL MONDO?

di e con Valentina Dal Mas
testo originale di Valentina Dal Mas

durata 60'
teatro d'attore

**spettacolo vincitore del
Premio Scenario Infanzia 2017**

TI SOGNO MENTRE IMPARI

6
7
8
9
10



OGGI. Fuga a quattro mani per nonna e bambino racconta di un incontro tra generazioni lontane: Marco ha sette anni, un giorno è così arrabbiato che scappa di casa. Lina i suoi sette anni li ha compiuti almeno dieci volte ma anche lei è scappata. Questa è l'avventurosa e rocambolesca fuga a quattro mani di un bimbo e di un'anziana signora che senza saperlo si stanno cercando. È la storia di due generazioni lontane che si prendono per mano in una notte di luna, iniziano a camminare insieme e a riempire la memoria d'amore e giochi, il presente di divertimento e il futuro di "sono qui per te".

"Oggi. Fuga a quattro mani per nonna e bambino" ci porta musicalmente, come denota anche il titolo, per mano in modo semplice e coinvolgente, davanti alla storia di due generazioni, lontane, che hanno il coraggio e la ventura di prendersi per mano, in una notte di luna, iniziando a camminare insieme. Annalisa Arione e Dario de Falco accompagnati nel viaggio dal congruo tappeto musicale di Enrico Messina, composto da un 'impasto di musiche al pianoforte che spaziano da composizioni di Gershwin ad altre dello stesso Messina, creano il loro spettacolo più maturo e significativo, disegnando. Semplicemente senza bisogno di altri orpelli, se non quelli semplici del teatro, sul palco due figure di estrema credibilità. Pochi gesti, spesso disegnati nell'aria, una narrazione di parole lievi e leggere, bastano, in questo modo, ai bambini per immergerli completamente in una storia tenera di amicizia che forse non potrà mai finire." (Mario Bianchi-Eolo)

CONTATTOTIG

**MATINÉE
PER LE SCUOLE**

dai 6 ai 10 anni
scuola primaria

8 e 9 aprile 2019

Teatro Pasolini - Cervignano del Friuli

10 aprile 2019

Auditorium San Zorz - San Giorgio di Nogaro

Compagnia Arione de Falco - Milano

OGGI. Fuga a quattro mani per nonna e bambino

da una storia di Annalisa Arione
con Annalisa Arione e Dario de Falco
in collaborazione con Annalisa Cima
musiche di Enrico Messina

durata 50'
teatro d'attore

TI SOGNO PERCHÈ SONO QUI PER TE

6
7
8
9
10



JouJou e Didier, due fratelli, due adulti; ma erano bambini ad Auschwitz.

Attraverso i loro occhi il racconto della loro storia dentro la Storia: il viaggio verso il campo di concentramento e la vita all'interno, ricordi che affiorano da quel tempo tragico che negava la vita e poi se la portava via.

Una storia tra mille: i giochi e la fantasia per sfuggire all'orrore, per vedere al di là del filo spinato, oltre la neve, oltre il vento che sempre soffiava e trovare una flebile speranza, il miraggio del ritorno a casa.

Una storia che non dà risposte ma continua a creare domande, per riflettere su quello che è accaduto e che continua ad accadere, dentro un'umanità senza memoria. Uno spettacolo che diventa un diario, fatto d'immagini, emozioni, di suoni e musiche, di spazi, di persone e di vento, e poi il cancello di Auschwitz al centro della scena, come monumento, confine sottile tra umano e disumano.

Partendo dall'esperienza di successo della App "Una storia di vento", realizzata da Franco Grego www.paragrafoblu.it, lo spettacolo affronta con delicatezza il difficile tema della Shoah non solo come evento storico, ma come emblema di ogni discriminazione.

L'immigrazione e la tragedia umana che questa storia porta con sé, spesso sotto i nostri occhi, è un tema portante dello spettacolo, la cui valenza principale sta nella capacità di far riflettere sulle discriminazioni di ieri e di oggi e sull'atteggiamento della società nei loro confronti.

CONTATTOTIG

MATINÉE
PER LE SCUOLE

dagli 8 ai 12 anni
scuola primaria e secondaria di I grado

11 gennaio 2019
Teatro S. Giorgio - Udine

CSS Teatro stabile di innovazione del FVG
Ass. Mamarogi - Trieste

AUSCHWITZ, UNA STORIA DI VENTO

liberamente tratto dalla App
- "Auschwitz, una storia di vento"
di Franco Grego - ilparagrafoblu

regia, adattamento, scene e luci Fabrizio Pallara
con Manuel Buttus e Roberta Colacino
creazioni visive Massimo Racozi
costruzioni scene e costumi Luigina Tusini
assistente alla regia Adriano Giraldi

durata 50'
teatro d'attore, disegni e video-proiezioni

TI SOGNO MENTRE SUPERI LE DIFFICOLTÀ



Sulla base di quali modelli comportamentali e culturali i ragazzi vivono il proprio rapporto con i sentimenti? Quanto, nella loro quotidianità, incidono modelli fondati sul narcisismo, l'egoismo e talvolta la violenza? *Operastracci* è uno spettacolo sui sentimenti, un tentativo di raccontare il naturale rapporto con le emozioni e con il corpo che cambia: quadri teatrali che, pur senza parole e con l'aiuto delle più famose arie d'opera, mettono in scena quel complesso viaggio di crescita che è la vita.

Nello spazio scenico simile ad un ring, una montagna di stracci, grazie agli attori, diventa veli, palloni, guantoni, pance, e addirittura bambole/marionette che si fanno carico di sentimenti forti come la tenerezza, il ricordo e l'elaborazione della perdita. Le arie del melodramma, sorreggono le atmosfere, con la misteriosa magia con cui una voce lirica riesce sempre a coinvolgere chi l'ascolta. Occorrono 30 metri di stoffa per confezionare una sola delle marionette che nascono dalle mani degli attori sotto la vista degli spettatori.

Ci vuole un'ora per tentare di raccontare i sentimenti di due ragazzi e il mistero dei legami, degli affetti. Dalla storia dell'arte al melodramma, dalla danza al teatro di figura e all'antica tecnica giapponese del *Bunraku*, uno spettacolo evocativo che attraversa i linguaggi delle arti e fa risuonare i vissuti quotidiani inquadrandoli in un contesto "altro" che, nella distanza, rende possibile affrontare temi delicati come sentimenti, sempre più necessari ad una generazione digitale.

CONTATTOTIG

MATINÉE
PER LE SCUOLE

dai 9 ai 13 anni
scuola primaria e secondaria di I grado

28 marzo 2019

Teatro S. Giorgio - Udine

-

29 marzo 2019

Teatro Pasolini - Cervignano del Friuli

Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

OPERASTRACCI o dell'educazione sentimentale

da un'idea di Enzo Toma e Silvia Ricciardelli
con Anna Chiara Ingrosso, Emanuela Pisicchio,
Fabio Zullino
regia, drammaturgia e costumi Enzo Toma
scenografia e luci Lucio Diana
cura della messa in scena Silvia Ricciardelli
scene realizzate da Mario Daniele
cura tecnica Alessandro Cardinale
sarta di scena Angela Chezzi

durata 60'
teatro d'attore e di figura

TI SOGNO NEI SENTIMENTI

CONTATTOTIG

MATINÉE PER LE SCUOLE

ETÀ	SPETTACOLO	PLESSI SCOLASTICI	BASSA FRIULANA	UDINE
3>5	FIABE DA TAVOLO [pp. 6_7]		12 > 21 nov 2018	22 > 30 nov 2018
		Teatro San Giorgio UDINE	Teatro Palamostre UDINE	Teatro Pasolini CERVIGNANO
17>19	PROGETTO SPECIALE DIGITAL STORYTELLING LAB CLANDESTINITÀ E PRIGIONIA [p. 36]		6 nov 2018	
3>8	SAPORE DI SALE [pp. 8_9]		4/5 feb 2019	20/21 nov 2018
16>18	ORFEO, EURIDICE, ERMES [pp. 34_35]		26>28 nov 2018	30 nov 2018
3>8	LA CONTA DI NATALE [pp. 10_11]		6/7 dic 2018	4/5 dic 2018
8>12	AUSCHWITZ, UNA STORIA DI VENTO [pp. 20_21]	11 gen 2019		
6>10	DA DOVE GUARDI IL MONDO? [pp. 16_17]	15/16 gen 2019		
13>18	STRANIERO DUE VOLTE [pp. 28_29]		17/18 gen 2019	16 gen 2019
6>10	IL GATTO CON GLI STIVALI [pp. 14_15]			22/23 gen 2019
16>18	PROGETTO SPECIALE SCHERMI SCHERMI: SE LI CONOSCI NON LI EVITI [p. 36]		31 gen/1 feb 2019	29/30 gen 2019
11>16	CANTO LA STORIA DELL'ASTUTO ULISSE [pp. 26_27]		18>20 feb 2019	22 feb 2019
3>8	IL PICCOLO CLOWN [pp. 12_13]		18/19 mar 2019	20 mar 2019
9>13	OPERA STRACCI [pp. 22_23]	28 mar 2019		29 mar 2019
13>16	LEZIONI DI FAMIGLIA [pp. 30_31]		3/4 apr 2019	2 apr 2019
6>10	OGGI. [pp. 18_19]			8/9 apr 2019
15>18	È BELLO VIVERE LIBERI! [pp. 32_33]		26 apr 2019	27 apr 2019
		Auditorium San Zorzi SAN GIORGIO DI N.		

CONTATTOTIG

A TEATRO DI SERA

TEATRO CONTATTO STAGIONE 18/19

ETÀ	SPETTACOLO	Teatro Palamostre UDINE
16>18	1984	16/17 nov 2018 h 21.00
16>18	L'ABISSO	12 gen 2019 h 21.00
16>18	GIUSEPPE BATTISTON-CHURCHILL	25/26 gen 2019 h 21.00

CONTATTOTIG

IN FAMIGLIA

ETÀ	SPETTACOLO	Teatro Palamostre UDINE
dai 3	LA CONTA DI NATALE [p. 42]	8 dic 2018 h 17.00
dai 3	FIABE DA TAVOLO [p. 42]	2 < 5 gen 2019 h 16.00 Cappuccetto Rosso, I tre porcellini h 18.00 Il pesciolino d'argento, Hansel e Gretel
dai 6	RICORDO D'INVERNO [p. 43]	6 gen 2019 h 17.00
dai 3	SAPORE DI SALE [p. 44]	3 feb 2019 h 17.00
dai 6	L'ATLANTE DELLE CITTÀ [p. 44]	3 mar 2019 h 16.00 e 18.00
dai 3	IL PICCOLO CLOWN [p. 45]	17 mar 2019 h 17.00

CONTATTOTIG

LABORATORI FARE TEATRO

LABORATORIO	UDINE Teatro S. Giorgio	CERVIGNANO DEL FRIULI Casa della Musica	S. GIORGIO DI NOGARO. Biblioteca Villa Dora
CORPI NARRANTI	4 feb 2019 h 16.00-19.00	21 nov 2018 h 16.00-19.00	
DESIDERI SOGNI... POESIE	5 dic 2018 h 16.00-19.00	12 dic 2018 h 16.00-19.00	
NUOVI OCCHI PER I MEDIA	31 gen 2019 h 14.30-18.30	30 gen 2019 h 14.30-18.30	
PROVE PER UN'ODISSEA	18 feb 2019 h 16.00-19.00	20 feb 2019 h 16.00-19.00	
LEGGERE LE EMOZIONI	12 mar 2019 h 16.00-19.00	13 mar 2019 h 16.00-19.00	11 mar 2019 h 16.00-19.00
IL CORPO COMICO	18 mar 2019 h 16.00-19.00	20 mar 2019 h 16.00-19.00	

CONTATTOTIG A TEATRO e A SCUOLA
informazioni e adesioni
CSS Teatro stabile di innovazione del FVG
via Crispi 65 - 33100 Udine
francescapuppo@cssudine.it / www.cssudine.it

CONTATTOTIG IN FAMIGLIA
Udine, Teatro Palamostre, piazzale Diacono 21
tel. 0432.506925
da lunedì a sabato dalle ore 17.30 alle ore 19.30
www.cssudine.it



*Andiamo a fare un viaggio nella terra
dei Giganti?*

*Volete imparare dalla Maga Circe gli
ingredienti per fare la pozione magica
che trasforma gli uomini in animali?*

*Sapete come si chiama l'indovino cieco
che prevede il futuro?*

Sapete dove possiamo trovare Tiresia?

*Avete mai sentito il famoso canto
delle Sirene?*

Lo vorreste sentire?

Sapete quanti piedi ha il drago Scilla?

Dodici!

E quante teste? Sei!!!

Flavio Albanese inizia così il suo viaggio nel mondo di Ulisse, invitando i giovani spettatori ad "entrare" nell'Odissea e nel suo immaginario, popolato da dei, eroi e creature magiche. Protagonista dello spettacolo è la parola, unita al fascino delle figure d'ombra, opera del grande scenografo Emanuele Luzzati e realizzate da Teatro Gioco Vita: immagini vivide, capaci di ricreare nello spazio teatrale la magia, ingrediente fondamentale del racconto omerico.

In questo spazio senza tempo, semplici azioni ed evocazioni sceniche, brevi accenni di interazione e gioco, musiche e suoni, sono le vie di ingresso all'Odissea scelte da Flavio Albanese. Dalla vittoria dei Greci a Troia, fino al ritorno ad Itaca, il filo del racconto in scena passa attraverso gli episodi e i personaggi più noti: il gigante Polifemo, il canto delle Sirene, la maga Circe, il cane Argo, Penelope e Telemaco. Una storia antica, capace di coinvolgere ed entusiasmare ancora oggi con il suo fascino potente.

CONTATTOTIG

MATINÉE
PER LE SCUOLE

dagli 11 ai 16 anni
scuola secondaria di I e II grado

18, 19 e 20 febbraio 2019

Teatro Palamostre - Udine

21 febbraio 2019

Auditorium San Zorzi - San Giorgio di Nogaro

22 febbraio 2019

Teatro Pasolini - Cervignano del Friuli

Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa -
Teatro Gioco Vita Piacenza -
Compagnia del Sole Bari

CANTO LA STORIA DELL'ASTUTO ULISSE

scritto e diretto da Flavio Albanese
scene e sagome Lele Luzzati
con Flavio Albanese
animatori Patrizia Labianca, Stella Addario /
Domenico Piscopo, Dino Parrotta
collaborazione artistica Marinella Anaclerio
collaborazione drammaturgica Giuseppina Carutti
costumi realizzati dalla Sartoria
del Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa
fonica e luci Luna Mariotti

durata 60'
teatro d'attore e ombre

TI SOGNO MENTRE CONOSCI IL MONDO



Sentirsi “strano” rimanda ad una condizione interiore e profonda, mentre sentirsi “straniero” non è riferito tanto ad una provenienza geografica quanto piuttosto ad una condizione umana e sociale. Essere adolescente è già essere straniero, estraneo a se stesso e al mondo. Per i ragazzi nati da genitori immigrati – le seconde generazioni – l’età dell’adolescenza vuol dire sentirsi straniero due volte.

Lo spettacolo, ispirato ad una storia vera, narra le vicende di tre ragazzi che in maniera diversa si sentono stranieri: Alessio si sente straniero alla sua stessa famiglia, sua sorella Ludovica si sente straniera a se stessa non avendo ancora maturato la propria indipendenza emotiva. Infine il ragazzo curdo vive la conflittuale condizione di avere il Kurdistan e i precetti dell’Islam dentro le mura di casa e tutto l’occidente fuori.

L’occasione di incontro è il Teatro a scuola, una messa in scena dell’amore tra Piramo e Tisbe: i protagonisti, il cui amore è contrastato dalle famiglie rivali, vengono rinchiusi in due case confinanti. Il muro che li divide ha una crepa e attraverso quello spiraglio i due giovani parleranno del loro amore che diviene miccia per una serie di situazioni e di riflessioni.

Con questo spettacolo vogliamo fare una “radiografia” dei giovani così come sono, con i dubbi, le angosce, le indifferenze, le spavalderie, l’arroganza, l’egocentrismo, la rabbia, ma la dolcezza, l’ingenuità. Le difficoltà del crescere. Uno spettacolo per parlare di una società che sta mutando. Abbiamo raccolto molte storie, di ragazzi che vogliono andare, ragazzi che vogliono restare; ragazzi che non hanno più casa in nessun luogo; ragazzi che mal sopportano quelli che arrivano, quelli nuovi, diversi; ragazzi che amano e con l’amore esplodono in tutte le contraddizioni; ragazzi che stanno crescendo e scoprendo un mondo che loro stessi cambieranno.

CONTATTOTIG

MATINÉE
PER LE SCUOLE

dai 13 ai 18 anni
scuola secondaria di I e II grado

16 gennaio 2019

Teatro Pasolini - Cervignano del Friuli

17 e 18 gennaio 2019

Teatro Palamostre - Udine

Teatro del Buratto - Milano

STRANIERO DUE VOLTE

testo e regia Renata Coluccini
con Gabriele Bajo, Marta Mungo,
Andrea Panigatti
disegno luci Marco Zennaro
disegno sonoro e musiche originali
Gianluca Agostini
idea scenografica Anna Cingi

durata 60’
teatro d’attore

TI SOGNO MENTRE CAMBI IL MONDO

13

14

15

16

17

18



Laura e Matteo sono due genitori come tanti, sono sposati da 20 anni e hanno una figlia di sedici anni, Frida. Da un po' di tempo, in casa, la comunicazione da complicata è diventata a poco a poco impossibile.

Frastornati e smarriti Laura e Matteo sono messi a dura prova, vacillano e annaspiano alla ricerca di possibili soluzioni.

I manuali su come essere padri e madri di un adolescente lievitano sul comodino; i consigli di amici e parenti si decuplicano; le chat fra genitori su whatsapp s'infiammano.

Ma ecco che un singolare annuncio arriva a illuminare la fine del tunnel: "Nessuno meglio di un adolescente conosce gli adolescenti. Se sei interessato a come vivere in pace con uno o più di loro scrivi a lezionidifamiglia@gmail.com"

Ed è così che entra in scena Agata, 18 anni appena compiuti che in cambio di qualche giorno di vitto e alloggio e di una paghetta abbordabile, si recherà in famiglia per osservare comportamenti, argomentazioni e reazioni dei due genitori, individuando da subito criticità ed errori e proponendo "un programma" che, se attuato con costanza e impegno, potrà aiutarli (forse) a comprendere qualcosa in più della loro amata figlia e a ristabilire (forse) un auspicabile e sincero dialogo.

Ma Agata esiste davvero o è frutto di un sogno? Che sia la proiezione dei dubbi, delle paure e dei desideri dei due genitori? Spunto di ispirazione, il recente caso letterario *NOI (e Voi)*, scritto dal sedicenne autore berlinese Paul Bühre in risposta ai propri genitori: un giorno aveva trovato per caso sul comodino della madre un manuale di istruzione per trattare gli adolescenti, e ha sentito il bisogno di dire la sua...

CONTATTOTIG

MATINÉE
PER LE SCUOLE

dai 13 ai 16 anni
scuola secondaria di I e II grado

1 aprile 2019

Auditorium San Zorz - San Giorgio di Nogaro

2 aprile 2019

Teatro Pasolini - Cervignano del Friuli

3 e 4 aprile 2019

Teatro Palamostre - Udine

CATALYST-START.TIP - Firenze

LEZIONI DI FAMIGLIA come sopravvivere alla comprensione ad ogni costo

di Donatella Diamanti
con Greta Cassanelli, Francesco Franzosi,
Letizia Pardi
regia Fabrizio Cassanelli
disegno luci, elementi di scena Beatrice Ficalbi

durata 55'
teatro d'attore

TI SOGNO MENTRE PARLIAMO



È bello vivere liberi! è uno spettacolo per liberare la Resistenza dal “grigiame” della retorica. Per restituire all’idea di antifascismo la luce e l’entusiasmo che la accompagnarono anche nelle situazioni più difficili. Per riappropriarci della gioia, delle risate, delle speranze dei partigiani che sono state soffocate dallo sterile nozionismo. È uno spettacolo per riscoprire l’atmosfera vitale e vertiginosa di quel periodo della nostra storia in cui tutto sembrava possibile. Per questo *È bello vivere liberi!* è dedicato a tutti quelli che l’antifascismo l’hanno studiato solo sui libri di scuola, perché anche per loro la Resistenza diventi “festa d’aprile!”.

Lo spettacolo ha vinto il Premio Scenario Ustica nel 2009.

La biografia di Ondina mi ha letteralmente entusiasmata, scossa, “accesa”. Ho incontrato una ragazza, poco più giovane di me, incapace di restare a guardare, cosciente e determinata ad agire per cambiare il proprio Paese; con un’intuizione fondamentale: la Donna è una risorsa irrinunciabile per la Pace e la Giustizia. Un esempio di partecipazione attiva, di come ogni singolo individuo può diventare indispensabile per la vita di un intero popolo.

D’altra parte la vicenda di Ondina mi ha permesso di guardare l’incubo dei lager nazisti da un punto di vista particolare: Ondina è stata deportata, umiliata, privata della sua identità e torturata perché lottava per la Libertà e aveva scelto di schierarsi, nonostante tutto.

Avverto l’urgente necessità di raccontare questa storia, oggi, perché “chi è senza memoria è senza futuro” e in Italia molti hanno dimenticato troppo in fretta il significato della Resistenza.

Marta Cuscunà

CONTATTOTIG

MATINÉE
PER LE SCUOLE

dai 15 ai 18 anni
scuola secondaria di I e II grado

26 aprile 2019
Teatro Palamostre - Udine

27 aprile 2019
Teatro Pasolini - Cervignano del Friuli

Centrale Fies - Dro

È BELLO VIVERE LIBERI!

Un progetto di teatro civile per un’attrice, 5 burattini e un pupazzo.

Ispirato alla biografia di ONDINA PETEAN
Prima Staffetta Partigiana d’Italia
Deportata ad Auschwitz N. 81 672
Ideazione, drammaturgia, regia
e interpretazione: Marta Cuscunà
oggetti di scena: Belinda De Vito
luci e audio: Marco Rogante
disegno luci: Claudio “Poldo” Parrino

durata 65’
teatro d’attore, burattini e pupazzi

TI SOGNO LOTTARE PER LA LIBERTÀ



Lo spettacolo nasce dall'esigenza di provare a trattare il tema dell'amore e della perdita dell'amore in maniera consonante ai cuori degli adolescenti contemporanei. La drammaturgia originale si è avvalsa di un lungo lavoro con circa 500 studenti di scuole secondarie svolto nelle residenze di Nardò e Udine. Il tema più frequentemente emerso è quello della nostalgia, dolore per la cosa perduta e conseguente strategia di sopravvivenza. Avrà senso tornare sui propri passi a riconquistare qualcosa o qualcuno che già si custodisce ben saldo nel cuore?

Raccontando la storia di Orfeo che non riesce a riportare in vita la sua amata, il mito ci mostra in controluce la vittoria della vita e del suo ineluttabile svolgersi. E se l'amore dura eterno nei cuori è proprio grazie al dolore per (l'impossibile) ritorno che viene preservato, curato, accudito.

Orfeo, Euridice, Ermes racconta tutto questo con leggerezza e ironia.

Lo spettacolo ha due anime: la prima parte è colorata, racconta l'amore dei due innamorati, in una sequenza musicale e mimica leggera, spensierata, che non lascia presagire la tragedia. La seconda è in bianco e nero, l'attenzione si focalizza su Euridice, sul suo dolore per la perdita di Orfeo e della vita stessa. Ad accompagnarla nel percorso di graduale accettazione sarà Ermes, il traghettatore di anime. Come un sapiente attore, egli vestirà i panni ora dell'uno ora dell'altra per garantire che il destino si compia, che il mito sia rispettato, che la nostalgia non si risolva e che quindi l'amore non finisca mai.

CONTATTOTIG

MATINÉE
PER LE SCUOLE

dai 16 ai 18 anni
scuola secondaria di II grado

26, 27 e 28 novembre 2018

Teatro Palamostre - Udine

-

29 novembre 2018

Auditorium San Zorzi - San Giorgio di Nogaro

-

30 novembre 2018

Teatro Pasolini - Cervignano del Friuli

Garraffo TeatroTerra - Roma

ORFEO, EURIDICE, ERMES

di e con Serena Di Blasio e Dario Garofalo
regia Maril Van Den Broek
costumi Valentina Bazzucchi
scene Stefania Frasca
contributi musicali Giovanni Di Capua,
Simone Memè

durata 60'
teatro d'attore

TI SOGNO ANCHE SE NON CI SEI PIÙ

16

17

18

PROGETTO SPECIALE con Lorella Zanardo SCHERMI

Schermi: Se li conosci non li eviti è una conferenza spettacolo per imparare a guardare le immagini in modo consapevole. Dall'hatespeech, al cyberbullismo agli stereotipi alle notizie false, consapevoli che non serve vietare, serve educare. Nell'epoca delle reti digitali e della connessione senza fine, fornire strumenti di interpretazione dei media ai ragazzi e alle ragazze è una necessità per lo sviluppo democratico del Paese.

Guardare attraverso i tanti schermi dei mezzi di comunicazione insieme a loro, significa anche e soprattutto insegnare. Insegnare come si acquisisce un punto di vista autonomo; come si diventa cittadini e cittadine responsabili e in grado di far valere i propri diritti; come si può ricercare una comunicazione più efficace e rispettosa di tutti.

SCHERMI: Se li conosci non li eviti utilizza numerosi video e immagini e mostra, con la visione condivisa di esempi salienti tratti da Internet, dalla Tv, dalla Pubblicità e dall'Informazione, le tecniche di funzionamento delle immagini e delle parole; coinvolge su concetti e casi specifici; stimola con esempi e proposte orientate all'uguaglianza e alla consapevolezza.

L'azione sul palco è condotta da **Lorella Zanardo**, che racconta, evoca, ricostruisce, l'immaginario presente sugli schermi quotidiani. Zanardo da anni incontra studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado guidandoli alla comprensione dei principali temi riguardanti i mass media, la differenza di genere e la cittadinanza attiva. Il suo stile è caratterizzato da grande empatia e dalla capacità di coinvolgimento. Scrittrice, documentarista e docente, è nota al pubblico per il video-documentario *Il Corpo delle Donne* e l'omonimo libro edito da Feltrinelli.

CONFERENZA SPETTACOLO

dai 16 ai 18 anni
scuola secondaria di II grado

29 e 30 gennaio 2019

Teatro Pasolini - Cervignano del Friuli

31 gennaio e 1 febbraio 2019

Teatro Palamostre - Udine

CATALYST-START.TIP - Firenze

SCHERMI: SE LI CONOSCI NON LI EVITI

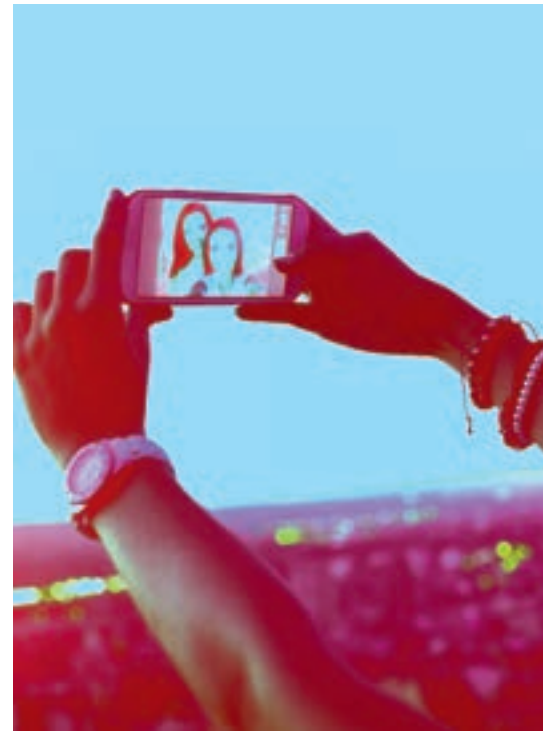
Conferenza spettacolo di e con
Lorella Zanardo

Il progetto speciale SCHERMI è dedicato ai ragazzi e alle ragazze più grandi delle scuole secondarie di II grado e ai loro insegnanti e nasce dalla necessità di fornire strumenti critici per affrontare consapevolmente il rapporto con gli schermi con cui tutti noi ci relazioniamo quotidianamente su tutti i *device* a disposizione.

Il progetto è curato dalla maggiore esperta italiana del settore:

Lorella Zanardo.

Ai ragazzi e alle ragazze è dedicata la sua **conferenza spettacolo SCHERMI: Se li conosci non li eviti**, mentre gli insegnanti potranno frequentare **il laboratorio Nuovi occhi per i media**, al fine di acquisire strumenti per poter sviluppare e gestire dibattiti, analisi ed esercitazioni in classe.



I partecipanti acquisiscono le capacità per poter sviluppare e gestire dibattiti, analisi ed esercitazioni sui principali temi della rappresentazione di genere nei mass media e dell'influenza che questa ha sulla vita reale. La formazione fornisce loro la conoscenza di base degli elementi necessari per gestire criticamente i modelli mediatici di genere, analizzare gli stereotipi presenti nella comunicazione e promuovere attività per il loro superamento tramite la condivisione con gli alunni e la proposta di contro-stereotipi.

LABORATORIO PER INSEGNANTI

30 gennaio 2019 h 14.30-18.30

Casa della Musica - Cervignano del Friuli

31 gennaio 2019 h 14.30-18.30

Teatro S. Giorgio - Udine

Prenotazione obbligatoria
fino a esaurimento posti

NUOVI OCCHI PER I MEDIA

condotto da Lorella Zanardo

Le competenze trasmesse durante le lezioni permettono infatti di affrontare gli argomenti più urgenti del rapporto tra vita quotidiana e mass media:

- Squilibrio del rapporto tra realtà e finzione
- Stereotipi e discriminazioni di genere
- Oggettivazione e deumanizzazione
- Iperproffia informativa
- Gestione dei comportamenti online

Queste competenze didattiche sono costruite a partire dalla trasmissione di alcune capacità basilari che sono applicabili in contesti differenti dell'attività didattica e relazionale in genere.

In particolare:

- Analisi dei testi audiovisivi (programmi tv, spot pubblicitari, film, videoclip, ecc)
- Analisi dei testi grafici (inserzioni pubblicitarie, fotografie, banner online, ecc)
- Decostruzione e contestualizzazione dei messaggi e dei contenuti mediatici
- Approfondimento dei temi e apprendimento degli strumenti dell'etica e dell'ecologia dei media

16

17

18

CONTATTOTIG

PROGETTO SPECIALE DIGITAL STORYTELLING LAB

In collaborazione con il Digital Storytelling Lab, il DIUM Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale dell'Università degli studi di Udine, e la Fondazione Friuli, ContattoTIG propone una lezione spettacolo a cura di Paolo Colombo e Chiara Continisio, docenti di Storia dell'Università Cattolica di Milano, su un momento cruciale della storia contemporanea del nostro paese: gli anni di piombo.

Le lettere scritte da Aldo Moro nei 55 giorni del suo rapimento, le voci dei brigatisti e la testimonianza di Anna Laura Braghetti, l'unica donna tra i carcerieri del Presidente della DC, possono servire, come in questo racconto, a descrivere quel che avviene nella vita, nella mente e nel cuore dei protagonisti della più grande tragedia dell'Italia repubblicana. Ne viene una narrazione tanto politica quanto civile, dove gli attori della Storia sono anche (e prima di tutto) uomini e donne.

dai 17 ai 19 anni
scuola secondaria di II grado

6 novembre 2018
Teatro Palamostre - Udine

ingresso libero, previa prenotazione
e fino ad esaurimento posti

Digital Storytelling Lab, DIUM Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale dell'Università degli studi di Udine, Fondazione Friuli

Storia e Narrazione

CLANDESTINITÀ E PRIGIONIA Le lettere di Aldo Moro dal "Carcere del popolo" e "le voci delle BR"

di e con Paolo Colombo e Chiara Continisio
(docenti di Storia dell'Università Cattolica di Milano)
suoni a cura di Pietro Cuomo
introducono Laura Casella e Andrea Zannini
(docenti di Storia moderna dell'Università di Udine)

A TEATRO DI SERA - STAGIONE TEATRO CONTATTO 18/19

dai 16 ai 18 anni
Scuola secondaria di II grado

16 e 17 novembre 2018 h 21.00
Teatro Palamostre - Udine



Emilia Romagna Teatro Fondazione
CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

1984

basato sull'opera di George Orwell

drammaturgia Matthew Lenton e Martina Folena
regia Matthew Lenton
con Luca Carboni, Eleonora Giovanardi,
Nicole Guerzoni, Stefano Moretti, Aurora Peres,
Mario Pirrello, Andrea Volpetti
scene Guia Buzzi / luci Orlando Bolognesi
sound design Mark Melville / costumi Gianluca Sbicca

Winston Smith è impiegato al Ministero della Verità di Oceania, stato totalitario strettamente controllato da teleschermi-spia, delazioni e una sistematica riduzione della libertà di espressione. Winston rettifica libri e quotidiani, modifica la storia a tutto vantaggio dell'infalibilità del "leader", il Grande Fratello. In segreto però Winston tiene un proprio diario, in cui appunta il ricordo di ciò che accade davvero... Dal capolavoro di Orwell, il pluripremiato regista scozzese Matthew Lenton riflette sulle forme di controllo che dominano nel nostro tempo e nelle nostre vite.

www.cssudine.it/produzioni/1078/1984

dai 16 ai 18 anni
Scuola secondaria di II grado

12 gennaio 2019 h 21.00
Teatro Palamostre - Udine



Teatro di Roma Teatro Nazionale - Teatro Biondo di Palermo - Accademia Perduta Romagna Teatri

L'ABISSO

di e con Davide Enia
musiche composte ed eseguite da Giulio Barocchieri
spettacolo tratto da Appunti per un naufragio di Davide Enia (Sellerio editore)

Davide Enia di sbarchi a Lampedusa ormai ne ha visti molti. E di testimoni diretti di quanto succede su quella frontiera di acqua ne ascoltati anche di più: i pescatori e il personale della Guardia Costiera, gli operatori medici e i lampedusani, i volontari e le persone sbarcate sull'isola. *L'abisso* è fatto di una materia varia e viva, tesa e emozionante, per fondere il racconto puro di uno dei migliori cantori teatrali agli antichi canti dei pescatori, intonati lungo le rotte tra Sicilia e Africa, al cunto palermitano, dove l'elemento epico dallo scontro tra i paladini si sposta a un nuovo campo di battaglia: il mare aperto.

www.teatrodiroma.net/doc/5984/l-abisso

dai 16 ai 18 anni
Scuola secondaria di II grado

25 e 26 gennaio 2019 h 21.00
Teatro Palamostre - Udine



Nuovo Teatro - Napoli
**GIUSEPPE BATTISTON
CHURCHILL**
(titolo provvisorio)

di Carlo G. Gabardini
e con Maria Roveran
regia Paola Rota

È possibile che un uomo da solo riesca a cambiare il mondo? Per molti, Winston Churchill è, in tal senso, un'icona del Novecento, è l'Europa, colui che, grazie alle sue scelte politiche, ha salvato l'umanità dall'autodistruzione durante il tragico trentennio 1915 - 1945. Carlo Gabardini scrive per Giuseppe Battiston e lo fa incontrare con la figura di Churchill, indaga il mistero dell'uomo attraverso la magia del teatro, fra politica, eccessi, inconfondibili aspetti caratteriali, battute celebri e momenti privati.

[www.nuovoteatro.com/it/churchill-\(titolo-provvisorio\)/](http://www.nuovoteatro.com/it/churchill-(titolo-provvisorio)/)

17

18

19

LABORATORI FARE TEATRO

riconosciuti dall'Ufficio Scolastico Regionale FVG
per insegnanti, genitori, lettori volontari delle biblioteche, educatori,
mediatori culturali con l'infanzia e la gioventù



Bruno Cappagli
CORPI NARRANTI
Laboratorio di narrazione

Mercoledì 21 novembre 2018

h 16.00-19.00
Casa della Musica - Cervignano del Friuli

Lunedì 4 febbraio 2019

h 16.00-19.00
Teatro S. Giorgio Sala Anton Cechov - Udine

Il laboratorio "Corpi narranti" vuole essere un'occasione di sperimentarsi come narratori sia in gruppo che da soli. Dove il corpo sarà il vero motore narrativo, colui che attraverso stimoli e suggestioni trasmetterà al partecipante i più svariati modi di poter raccontare e vivere il racconto. L'uso attento della musica sarà un ulteriore motore creativo. Tre ore di libertà espressiva e di ricerca delle proprie capacità interpretative. Tutto questo in un contesto dove il giudizio è abolito così da poter mettere tutti nelle condizioni di assoluta libertà creativa. Si richiede un abbigliamento comodo ed una possibile piccola storia da raccontare.



Chiara Carminati
DESIDERI SOGNI... POESIE
Laboratorio di scrittura creativa

Mercoledì 5 dicembre 2018

h 16.00-19.00
Teatro S. Giorgio Sala Anton Cechov - Udine

Mercoledì 12 dicembre 2018

h 16.00-19.00
Casa della Musica - Cervignano del Friuli

Un paniere di proposte di scrittura, tra poesia, giochi di parole e invenzione di piccole storie,

da sperimentare insieme e utilizzare poi come suggestioni da riproporre in classe. A partire dal titolo (e dai consigli) dello storico manuale di Kenneth Koch "Desideri sogni bugie", fino a esperienze più recenti, in un intreccio ideale tra parole dei poeti e esperimenti e giochi proposti dai diversi manuali, in un'ideale viaggio di andata e ritorno da lettura a scrittura. Il laboratorio è indirizzato a educatori e insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado.



Lorella Zanardo
NUOVI OCCHI PER I MEDIA

30 gennaio 2019

h 14.30-18.30
Casa della Musica - Cervignano del Friuli

31 gennaio 2019

h 14.30-18.30
Teatro S. Giorgio - Udine
[vedi pag. 37]



Flavio Albanese
PROVE PER UN'ODISSEA
Laboratorio sulla costruzione di uno spettacolo

lunedì 18 febbraio 2019

h 16.00-19.00
Teatro S. Giorgio Sala Anton Cechov - Udine

mercoledì 20 febbraio 2019

h 16.00-19.00
Casa della Musica - Cervignano del Friuli

*Se qualcuno vi domanda: "chi vi ha raccontato questa storia?"
rispondete "nessuno, nessuno mi ha raccontato questa storia!"*

CONTATTOTIG

Come inizia uno spettacolo? Quali sono i passaggi fondamentali per mettere in scena una storia? Questo breve laboratorio sulla costruzione di uno spettacolo, può dare stimoli di sperimentazione e di ricerca utili anche per la vita quotidiana di tutti i partecipanti. Tecniche come: l'uso della voce e il suo suono, il tempo, il ritmo, l'ascolto, la pausa, il silenzio, la prossemica, sono al servizio di un qualcosa di più grande che prenderà forma solo alla fine del percorso.

Un atteggiamento interiore pronto ad accettare il cambiamento continuo è indispensabile in questa fase di creazione: la crescita dello spettacolo coincide con una crescita personale di chi lo costruisce.

Il racconto dei miti in particolare non può prescindere dal racconto di una parte di sé che bisogna cercare e mostrare attraverso le avventure di un racconto di tremila anni fa dimostrando come ancora oggi questi temi siano attuali sia sul piano umano che su quello storico sociale.



Rita Maffei
LEGGERE LE EMOZIONI
Laboratorio di lettura interpretativa

Lunedì 11 marzo 2019

h 16.00-19.00
Biblioteca Villa Dora - San Giorgio di Nogaro

Martedì 12 marzo 2019

h 16.00-19.00
Teatro S. Giorgio Sala Anton Cechov - Udine

Mercoledì 13 marzo 2019

h 16.00-19.00
Casa della Musica - Cervignano del Friuli

Quando interpretiamo un testo per un pubblico di ascoltatori, diventiamo portatori di emozioni, di un contenuto che non è fatto solo di pensiero, ma anche di partecipazione emotiva. La lettura non è più "neutra", ma prende vita e coglie l'interesse dell'ascoltatore, finalmente chiamato in causa emotivamente. Per questo, per poter davvero interpretare un testo, dobbiamo essere disponibili a farci attraversare e diventare, appunto, portatori di quelle emozioni.

I partecipanti sono chiamati a portare un breve racconto su cui lavorare nel corso del laboratorio, individuando gli interlocutori, l'identità del narratore ed esercitandosi molto praticamente nell'interpretazione della storia. Si cercherà di rendere l'esperienza della lettura interpretativa non solo un esercizio intellettuale, ma anche, e soprattutto, un'immersione nelle emozioni che quel testo porta con sé.



Klaus Saccardo
IL CORPO COMICO
Forma, spazio e ritmo
Laboratorio di clownerie

Lunedì 18 marzo 2019

h 16.00-19.00
Teatro S. Giorgio Sala Harold Pinter - Udine

Mercoledì 20 marzo 2019

h 16.00-19.00
Casa della Musica - Cervignano del Friuli

"Il laboratorio si propone come un viaggio esperienziale in cui esplorare ed abitare forme e dinamiche diverse dalle proprie, leggendo in esse nuove vie di espressività e di modelli interpretativi. Facendo leva sull'esperienza acquisita nel campo del mimo corporeo, nel lavoro con il clown e una ricerca personale sul gesto espressivo, accompagnerò i partecipanti ad un gioco fatto di eccessi, disequilibri, dissonanze e contro tempi. Porterò il gruppo a sperimentarsi nell'improvvisazione attraverso il gioco teatrale, per dare spazio al qui e ora, per favorire uno stato istintivo ed emotivo che superi l'approccio puramente cognitivo. Il fulcro della metodologia è la risata che viene stimolata dal gioco e permette, in un clima di leggerezza, di trasformare i limiti in risorsa positiva." Klaus Saccardo

CONTATTOTIG IN FAMIGLIA

dai 3 anni
8 dicembre 2018 h 17.00
Teatro Palamostre - Udine

MOMOM - Como

LA CONTA DI NATALE

di e con Claudio Milani ed Elisabetta Viganò
fotografie Paolo Luppino

Che sia semplice, di cartoncino con nascosti piccoli disegni, o più ricco, fatto di sacchetti con giochi e cioccolatini, il Calendario d'Avvento è una piccola gioia che accompagna i bambini per tutto dicembre fino ad arrivare a Natale.

La Conta di Natale porta in scena un Calendario d'Avvento con caselle grandi e piccole che nascondono storie, brevi racconti, pupazzi, giochi e qualche cioccolatino per i più fortunati.

I numeri dall'uno al ventiquattro si apriranno uno dopo l'altro con una filastrocca detta tutti insieme, a volte sussurrando come un vento leggero, a volte urlando come un orco affamato, altre ancora parlando senza usare la voce. Dietro le porticine colorate si potrà trovare la storia del Fiocco di Neve che non vuole cadere per terra, quella del Colore di Babbo Natale, quella delle Carte da Regalo che sono tutte stropicciate, ma anche quella del Manto di Neve che entrerà in teatro e passerà sopra ai bambini, e molte altre ancora per arrivare all'ultima, piccola e luminosa storia della vigilia di Natale.

Le storie de La Conta di Natale sono corte come un soffio o lunghe come un filo per i panni, piccole come un cioccolatino o grandi come un pupazzo di neve o... pericolose come quella dell'Orco Balocco che mangia solo regali!

www.claudiomilani.com/spettacoli/la-counta-di-natale/

dai 3 anni
dal 2 al 5 gennaio 2019 h 16.00 e 18.00
Teatro Palamostre Sala Carmelo Bene - Udine

CSS Teatro stabile di innovazione del FVG - Udine
Teatro delle Apparizioni - Roma

FIABE DA TAVOLO

piccole narrazioni in valigia

h 16.00 Cappuccetto Rosso, I tre porcellini
h 18.00 Il pesciolino d'argento, Hansel e Gretel
di e con Fabrizio Pallara

Dentro ai libri, sulle bocche di chi le racconta, lette, immaginate, sognate, le fiabe nascono e poi si mettono in viaggio correndo nelle parole, e durante il viaggio cambiano, crescono, si trasformano. Mappe di vita che accompagnano i bambini e i grandi; riti di passaggio che indirizzano e segnano strade possibili, piccoli sentieri, grandi avventure. Sei fiabe viaggiano in sei valigie e due alla volta, in ogni incontro, verranno evocate con oggetti, suoni, racconti e immaginazioni. Solo un tavolo che è una casa, un bosco, un lago, una montagna, la piccola scena di ogni narrazione; e come in un gioco, nei giorni di pioggia e di freddo, tutti intorno per stare ad ascoltare con lo stupore dell'infanzia, cominciando insieme a diventare adulti. Fabrizio Pallara propone due Fiabe da tavolo ad ogni spettacolo: alle 16.00 Cappuccetto Rosso e I tre porcellini e alle 18.00 Il pesciolino d'argento, Hansel e Gretel.

www.teatrodelleapparizioni.it/fiabe-da-tavolo-2/

CONTATTOTIG

dai 6 anni
6 gennaio 2019 h 17.00
Teatro Palamostre - Udine

Giallo Mare Minimal Teatro - Empoli (FI)

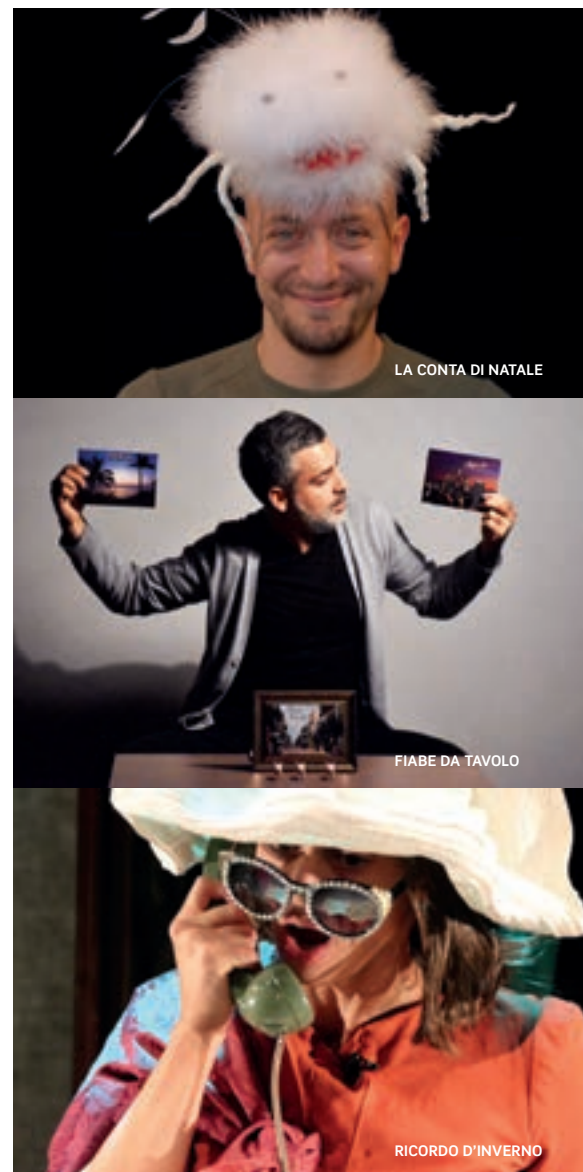
RICORDO D'INVERNO

liberamente tratto da La regina delle nevi di Renzo Boldrini, Michelangelo Campanale regia, scene, luci, disegni di scena e scelte musicali Michelangelo Campanale con Alice Bachi costumi e voce della Nonna Maria Pascale assistente alla regia Annarita De Michele registrazioni audio Michelangelo Volpe/Roberto Bonfanti video Studio Leandro Summo esecuzione video Ines Cattabriga

La celeberrima fiaba La Regina delle Nevi di Andersen inizia con la fabbricazione, da un parte di un demone, di uno specchio incantato capace di modificare la realtà che riproduce, ingannando così lo sguardo degli uomini.

Lo spettacolo usa metaforicamente questo "incipit" narrativo dello specchio incantato per dare vita ad un nuovo testo costruito con due storie che si riflettono l'un l'altra e che s'intrecciano fra loro. Lo spettacolo narra la storia di Margherita, una ragazza che, proprio come accade alla coppia dei due bambini protagonisti della favola di Andersen, deve affrontare numerose prove. Perché i suoi desideri si avverino, Margherita, dovrà affrontare un viaggio che la condurrà alla casa della Nonna, dove da bambina, insieme al suo amico del cuore Giacomo, ascoltava La Regina delle Nevi, la loro fiaba preferita. In quella vecchia e mai dimenticata casa, Margherita, per vincere finalmente le sue paure ed incertezze, evoca, s'immerge e gioca, fra realtà e immaginazione, con la storia della Regina delle Nevi e affronta le pericolose prove che l'attraversamento della storia le pone davanti.

Lo spettacolo crea un viaggio, simbolico e ludico fuori e dentro la fiaba, compiuto da una giovane ragazza che vuole diventare davvero "grande", ma senza, per questo, perdere il suo cuore di bambina.



LA CONTA DI NATALE

FIABE DA TAVOLO

RICORDO D'INVERNO

CONTATTOTIG IN FAMIGLIA

info e prevendite

Biglietteria Teatro Palamostre - Piazzale Diacono 21, Udine
dal lunedì al sabato, ore 17.30-19.30
t. 0432.506925 / biglietteria@cssudine.it / www.cssudine.it
Biglietti posto unico 6 euro
Il giorno di spettacolo, la biglietteria apre un'ora prima dell'inizio

TI SOGNO DIVENTARE GRANDE

dai 3 anni
3 febbraio 2019 h 17.00
 Teatro Palamostre - Udine

La Baracca - Testoni ragazzi - Bologna

SAPORE DI SALE

L'Odissea di una sardina

di e con Bruno Cappagli e Fabio Galanti
 luci Andrea Aristidi
 scenografie Fabio Galanti
 costumi Tanja Eick
 consulenza artistica Alex Bertacchi,
 Andrea Buzzetti, Enrico Montalbani

Due pescivendoli, Gavino e Gilberto, in una delle tante mattine al mercato, mentre sistemano le loro cassette del pesce perdono una sardina che riesce a scappare dalle loro mani e a sparire nel mare. Gavino non può accettare di lasciarla fuggire e decide di catturarla di nuovo. Gilberto lo asseconda, spinto però dalla voglia di seguire la sardina nella sua avventura in mezzo al mare.

Inizia così un viaggio che si rivelerà avventuroso soprattutto per i due pescivendoli, che all'inseguimento della sardina si inabissano nel profondo blu del mare, tra i coralli e i pesci colorati, per poi prendere il volo e raggiungere terre calde come il deserto e luoghi misteriosi come la giungla, fino ad arrivare ai ghiacci del polo.

La sardina intraprende un viaggio straordinario, epico, coraggioso e imprevedibile. Un viaggio avventuroso in cui incontrerà pesci di ogni tipo, tutti intenzionati a mangiarla. E se in un primo momento anche i due pescivendoli tenteranno di inseguirla per poterla vendere, pian piano la accompagneranno come fossero i suoi custodi, cercando di difenderla dagli assalti, ma senza farsi troppo notare... perché nel fondo del mare la piccola sardina curiosa deve crescere e scoprire l'avventura di vivere.

Un viaggio che si concluderà quando finalmente la sardina raggiungerà le altre compagne per danzare insieme a loro.

www.testoniragazzi.it/prodruz.php?idprodruz=392&lang=it

dai 6 anni
3 marzo 2019
 ore 16.00 e ore 18.00
 Teatro Palamostre Sala Carmelo Bene - Udine

Antonio Panzuto

L'ATLANTE DELLE CITTÀ

Liberamente ispirato a Le Città Invisibili di Italo Calvino

con Antonio Panzuto
 scene e oggetti Antonio Panzuto
 luci Paolo Rodighiero
 suoni Alessandro Tognon
 adattamento in versi e regia Vasco Mirandola
 collaborazione tecnica Gianugo Fabris
 collaborazione alla sceneggiatura Pierelisa Facco

L'Atlante delle città si sviluppa attorno ad una macchina scenica che si apre e si trasforma sotto gli occhi dei bambini diventando aereo ad elica, bicicletta, lanterna magica, atlante di città dove si nascondono storie, personaggi, racconti, immagini, disegni: figure di un film che inizia e si svela lentamente. Appaiono così LE CITTÀ INVISIBILI, infilate nei cassette, tra sportelli e nascondigli, città capovolte, immerse nell'acqua, ricamate di carta, ritagliate nel rame, costruite di corda e di spago, appese a fili sottili e trasportate da cigolanti carrucole.

Si assiste allo spettacolo seduti sotto una tenda, una tenda del deserto che rende intensa e suggestiva la partecipazione dei bambini che si trovano così, a viaggiare assieme a Marco Polo, viaggiatore solitario dei nostri giorni, un po' assente e stralunato che parla in rima.

Leggere e leggerezza: una parola ricorda l'altra e nel leggere Calvino si ha sempre questa sensazione, di essere sospesi e leggeri come le sue parole. Le sue città invisibili sono dappertutto, nella nostra vita di tutti i giorni: si nascondono tra i fogli sparsi della nostra scrivania, tra le corsie del supermercato, tra le foglie degli alberi; ci seguono ovunque, nelle tasche dei vestiti, nel fazzoletto aggrovigliato nella borsa, nel pacchetto delle sigarette.

Il risultato è un gioco, con le cose e gli oggetti per sollevarsi dal mondo così normalmente quotidiano e ritrovarsi lontani... sulle rotte dell'Oriente.

dai 3 anni
17 marzo 2019 h 17.00
 Teatro Palamostre - Udine

Compagnia dei Somari/Ariateatro -
 Pergine Valsugana (TN)

IL PICCOLO CLOWN

di Klaus Saccardo, Nicolò Saccardo e Natascia Belsito
 con Klaus Saccardo e Nicolò Saccardo
 voce fuori campo Soledad Rivas
 scene Studio Quadrilumi
 luci Federica Rigon
 tecnico Iacopo Candela
 costumi di Giacomo Segà

"Casa. Sai dov'è, quando ci sei.

*Ma a volte ti ritrovi un po' lontano da casa,
 e puoi aver bisogno di un piccolo aiuto,
 per cercare la via di ritorno."*

Un piccolo clown si ritrova un giorno lontano dalla propria casa, e si affida così alle cure improvvisate di un contadino, poco incline alle relazioni, soprattutto a quelle con i bambini. I due devono imparare a conoscersi e a comprendere le esigenze l'uno dell'altro.

Le figure del clown e del contadino rappresentano due mondi diametralmente opposti: da un lato il mondo adulto, concreto, fatto di terra e di ritmi che si ripetono, e dall'altro l'universo bambino di gioco e di scoperta in cui tutto è possibile. Lo spettacolo vede in scena un padre, attore professionista, con suo figlio, un bambino di otto anni. In un lavoro senza parole, indagano sulle relazioni di scambio fra due generazioni, annullando le dimensioni verticali di processo educativo, a favore di un ascolto reciproco capace di costruire un legame profondo.

La vitalità del teatro attinge qui ad una relazione pura e significativa come quella tra padre e figlio, e l'abbandono della parola permette al percorso emotivo di irrompere sulla scena, in uno spettacolo curato, delicato e ricco di vita. La sua visione rimanda alla tenerezza e il divertimento de Il Monello, le impertinenze di Pinocchio e Geppetto, le scoperte di Little Nemo, in forma di antologia e sana dedica all'immaginario collettivo.

www.compagniadelsomari.it/piccolo-clown/



SAPORE DI SALE

L'ATLANTE DELLE CITTÀ

IL PICCOLO CLOWN

TI SOGNO IN VIAGGIO

TI SOGNO IN VOLO VERSO MONDI FANTASTICI

TI SOGNO MENTRE TU MI SOGNI

LABORATORI EXTRASCOLASTICI LA MEGLIO GIOVENTÙ

Laboratori teatrali gratuiti per ragazzi residenti nei Comuni di:
Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Campolongo Tapogliano, Carlino,
Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina, Marano Lagunare, Ruda,
San Giorgio di Nogaro e Terzo di Aquileia

LA MEGLIO GIOVENTÙ

è un'esperienza per ragazzi che abbiano voglia di avvicinarsi al mondo del teatro e provare a recitare.

I laboratori hanno cadenza settimanale (la giornata degli incontri è il mercoledì), da ottobre 2018 ad aprile 2019, e costituiscono un'esperienza fortemente socializzante, creativa e che sviluppa lo spirito critico, tramite la discussione, la scrittura, la relazione e l'esercizio dell'immaginazione.

Sono gratuiti e aperti ad adolescenti e ragazzi suddivisi in due fasce d'età: dagli 11 ai 15 anni (dalle ore 17 alle 19) e dai 16 ai 35 anni (dalle 20 alle 22), purché residenti nei Comuni aderenti al progetto.

I laboratori sono condotti in modo da coinvolgere i partecipanti nell'ideazione e nella messa in scena di testi teatrali ogni anno nuovi e pensati per mettere in gioco e alla prova tutti.

Al termine dei laboratori, i ragazzi saranno protagonisti dei saggi finali in forma di spettacolo che verranno presentati in alcuni comuni partecipanti al progetto.

Quest'anno i laboratori saranno condotti insieme da **Manuel Buttus** e da **Nicoletta Oscuro**.

Per partecipare, i ragazzi possono presentarsi ai primi incontri de *La Meglio gioventù*:

**mercoledì 17 ottobre 2018
e mercoledì 24 ottobre 2018
Cervignano del Friuli, Centro Civico**

**laboratorio ragazzi 11-15 anni,
dalle ore 17.00 alle 19.00**

**laboratorio giovani 16-35 anni,
dalle ore 20.00 alle 22.00**

o contattare per ulteriori informazioni e pre-iscrizione:
CSS Teatro stabile di innovazione del FVG
33100 Udine, via Crispi 65
tel. 0432 504765 - www.cssudine.it
francescapuppo@cssudine.it



Illustrazione di Massimo Racozzi